

SOCIETÀ FILOLOGICA
ROMANA

Studj romanzi

EDITI A CURA

DI

E. MONACI

I.



IN ROMA

Presso la Società

·M·DCCCC·IIJ·

CONDIZIONI
della pubblicazione

Gli *Studj romanzi* escono a liberi intervalli, per puntate simili alla presente.

Chi desidera acquistarli, non facendo parte della Società Filologica Romana, potrà rivolgere la sua domanda alla Libreria Ermanno Loescher e C. (Bretschneider & Regenberg), Roma, Corso Umberto I, n. 307.

Per cambj ed annunci l'indirizzo è alla *Società Filologica Romana*, Piazza Sora, Palazzo Sora, ROMA.

SOCIETÀ
FILOLOGICA ROMANA

STUDJ ROMANZI

STUDJ ROMANZI

EDITI A CURA

DI

ERNESTO MONACI

I.



IN ROMA : PRESSO LA SOCIETÀ

Piazza Sora, Palazzo Sora.

·M·DCCCC·IIJ·



AVVERTENZA

*A*LCUNI mesi addietro la Società Filologica Romana cominciava la pubblicazione di una Miscellanea di letteratura del medio evo coll'intento di accogliervi testi di piccola mole che non avrebbero potuto formare altrettanti volumi a parte nella serie di già iniziata dei Documenti di storia letteraria. Una prima dispensa ne fu data con le Rime antiche senesi edite a cura del De Bartholomæis, e qualche altra dispensa si stava preparando. Ma sopravvennero comunicazioni che nella Miscellanea destinata soltanto a testi non potevano trovar luogo, nè potevano trovarlo nel Bullettino riservato unicamente agli atti della Società e a brevi note di Soci. Intanto gli Studj di filologia romanza morivano a Torino, e così veniva a mancare l'unica effemeride che in Italia fosse dedicata nel dominio romanzo a ricerche filologiche non limitate alla glottologia. Per colmare quel

vuoto e non lasciare interrotta una tradizione omai più che trentenne, e insieme per integrare il disegno della nostra Società, la quale fin dal primo suo costituirsi si propose di pubblicare non documenti soli ma anche studj, ultimamente fu deliberato di dar principio a questa nuova serie. Essa si svolgerà parallelamente a quella dei Documenti di storia letteraria; e poichè si volle affidarne a me la direzione, ben volentieri ne assumo l'incarico, animato dalla speranza che i vecchi amici degli Studj di filologia romana saranno ancora con noi, e che così la nuova serie coopererà non meno dell'antica a far conoscere quanto e maestri ed allievi quotidianamente offrono all'avanzamento del sapere e al bene della generazione che sottentra nel lavoro.

E. MONACI.